



Parla l'A.D. di Manifatture Sigaro Toscano

Stefano Mariotti: fiduciosi che l'Italia sappia ripartire.

Bonus raddoppiato e Banca Solidale,
così MST ha sostenuto i dipendenti

Dottor Mariotti, la ringraziamo per la disponibilità, ancora più importante in un momento così critico per il Paese. La prima domanda riguarda proprio le settimane trascorse, e quelle che abbiamo davanti: quali misure avete messo in campo per la sicurezza dei lavoratori?

La sicurezza e la salute delle nostre persone è stata da subito la nostra priorità. Nel nostro organico abbiamo circa 400 persone, personale di produzione negli stabilimenti di Lucca e Cava de' Tirreni, nell'agenzia di ricevimento a Foiano della Chiana, negli uffici della sede legale e nella forza commerciale, ma abbiamo anche la struttura che segue i mercati export che seppur di base in Italia, viaggia continuamente nei mercati esteri in cui siamo presenti. Proprio per questo abbiamo seguito con attenzione l'evoluzione della situazione sin dall'inizio dell'anno, non appena abbiamo cominciato a capire che in Asia qualcosa di grave stava accadendo, siamo intervenuti per prima limitare e per poi vietare tutti gli spostamenti verso l'Asia e man mano verso gli altri continenti; quando la crisi è arrivata anche in Italia, abbiamo vietato gli spostamenti anche sul territorio nazionale. Siamo riusciti sin da subito ad attivare lo smart working per tutti i dipendenti non addetti

alla produzione, ivi inclusa la forza commerciale che ha continuato a svolgere il lavoro di supporto ai tabaccai via telefono. Per quanto riguarda infine la produzione, nei nostri stabilimenti ci siamo allineati, ancora prima della definizione del protocollo da governo e sindacati, e abbiamo adottato una serie di standard di sicurezza che sono andati anche oltre a quelli che venivano via via previsti dai vari decreti nazionali e regionali. Grazie a questo approccio e allo spirito di responsabilità delle nostre persone non abbiamo avuto criticità a livello produttivo. Abbiamo cercato di farci sentire vicini a tutti i colleghi, ma soprattutto a quelli coinvolti nelle attività produttive che, non potendo operare da remoto, con dedizione e responsabilità hanno assicurato la continuità produttiva nei due siti. Per questo abbiamo sottoscritto a favore di tutti i nostri dipendenti una copertura assicurativa che prevede un'indennità speciale in caso di ricovero causato da infezione, un'indennità da convalescenza e un pacchetto di assistenza post ricovero, al fine di garantire un tranquillo recupero della salute e la miglior gestione familiare. Per i colleghi della produzioni abbiamo raddoppiato il bonus previsto dal governo per il mese di Marzo estendendolo anche ad Aprile.

Fase 3: Manifatture Sigaro Toscano

Il Toscano è ed è sempre stato uno dei simboli del Made in Italy, conosciuto ed apprezzato in tutto il mondo. Purtroppo le misure restrittive messe in campo per arginare la diffusione del virus hanno impattato anche sui 'volumi' delle imprese (produzione, export, distribuzione domestica, ecc). Qual è stata l'incidenza sulla vostra azienda?

Rispetto a tanti settori siamo fortunati, infatti l'impatto della crisi c'è, ma non è drammatico come in tante altre realtà. Per quanto riguarda le vendite stiamo ancora valutando gli impatti, in Italia i consumi durante i passati mesi sono stati poco al di sotto di quelli del 2019, in alcuni mercati export, ma soprattutto nel canale Duty free, l'impatto è ovviamente più significativo, ma è ancora troppo presto per avere una visione completa sui risultati del 2020. Durante i prossimi mesi capiremo se e come il distanziamento sociale e l'eventuale crisi economica impatteranno il potere di acquisto dei nostri consumatori.

Dopo la sicurezza di tutti i dipendenti di MST, un'altra priorità è stata la gestione della Supply Chain. Da subito abbiamo lavorato in stretto contatto con tutti i nostri partner strategici situati nei diversi continenti per anticipare e mitigare l'im-

patto della crisi, anche in questo caso la situazione si sta man mano chiarendo e ad oggi non abbiamo criticità significative che possono influenzare le nostre performance.

Ogni grande azienda ha un commitment sociale, e spesso sono gli imprevisti ad offrire l'occasione per un rinnovato profilo di impegno. In questa pandemia, qual è stato il vostro approccio sotto questo punto di vista?

Come da anni oramai, cerchiamo di essere vicini a tutti i territori dove siamo maggiormente presenti quindi ci siamo impegnati con contributi economici nei momenti di maggiore emergenza nei territori di Lucca e Cava de' Tirreni, dove ci sono i nostri stabilimenti e nei territori a noi vicini per la coltivazione di tabacco Kentucky.

Per quanto riguarda supporto ai dipendenti di MST, come le anticipavo, abbiamo raddoppiato il bonus previsto dallo Stato per i lavoratori e lo abbiamo esteso anche al mese di aprile. E' stata istituita una «Banca Solidale MST» in cui far confluire giorni di ferie messi a disposizione da tutta la popolazione aziendale a disposizione dei colleghi che, per motivazioni personali e familiari, si trovassero nella condizione di non avere sufficienti giornate nei



Fase 3: Manifatture Sigaro Toscano

prossimi mesi del 2020 per gestire assenze dal lavoro, penso soprattutto alle criticità legate alle chiusure delle scuole.

E' stato inoltre costituito un Fondo «Cuore MST» in favore dei dipendenti MST. Cuore MST è stato pensato per supportare eventualmente il nucleo familiare dei dipendenti MST che si trovasse in difficoltà, anche temporanea, a causa degli eventi legati all'emergenza in atto, intervenendo con il riconoscimento di un sussidio a sostegno del nucleo stesso. Queste azioni sono state pensate perché per noi è importante che nessun dipendente di MST rimanga indietro.

Ora è un momento forse ancora più critico: quale può essere il vostro contributo alla ripartenza del Paese? Quale, più in generale, quello del 'Made in Italy' per l'economia del Paese?

E' vero, è un momento difficile ma è anche un momento che rappresenta una grossa opportunità per il nostro Paese. Noi italiani nei momenti difficili sappiamo dar il meglio di noi stessi e raggiungere le eccellenze che il mondo ci riconosce. Dobbiamo essere bravi ad utilizzare le risorse che



avremo a disposizione per ripartire velocemente senza dimenticare che l'emergenza non è ancora finita. Ma dobbiamo trovare il modo per convivere, tornare ad una nuova normalità, dobbiamo riattivare tutti i settori della nostra economia e far in modo che il 2020 diventi un trampolino di lancio per arrivare a risultati ancora migliori di quelli che erano previsti.

Come Azienda, stiamo cercando di sostenere tutta la nostra filiera, abbiamo mantenuto tutti gli impegni presi nei confronti di terzi e stiamo rispettando le tempistiche dei nostri accordi, in particolar modo abbiamo continuato a pagare i nostri fornitori senza nessuna dilazione. Stiamo sostenendo i nostri coltivatori anche da un punto di vista economico.

Stiamo lavorando con lo stesso entusiasmo di sempre, in un ambiente di lavoro con tutti le prescrizioni di sicurezza necessarie. Sono orgoglioso nel vedere come tutti in MST si sentano coinvolti e responsabili nel sostenere tutta la filiera del sigaro Toscano.

In generale il *made in Italy* è sempre stato un "marchio" positivo, il nostro Paese evoca sempre nei consumatori forti emozioni e il desiderio di avere un piccolo pezzo di Italia che arricchisca la loro vita. La sfida non si ferma mai ed ora è molto impegnativa. Ma dobbiamo essere forti del fatto che dietro l'equazione Italia uguale qualità ed eccellenza c'è un grandissimo lavoro; per fortuna, anzi, direi per lungimiranza, sono molte le realtà imprenditoriali che hanno continuato ad investire in questi ultimi anni, offrendo ai mercati prodotti di altissimo valore, carichi di tradizione e unicità, ma al tempo stesso frutto di una forte innovazione. Credo che questa è, ed è sempre stata, la forza che abbiamo e sulla quale dobbiamo puntare anche in questo momento di ripartenza del nostro Paese.

